



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali

Il Dirigente Generale / Servizio 1

DDG N. 2644 del 10 /10 /2016

OGGETTO.

**“PO FSE 2014-2020, Azione 9.2.2. Avviso 10/2016 per la presentazione di operazioni per l’inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale approvato con D.D.G. n. 2252 del 06.09.2016 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali”
(Supplemento ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA (p. I) n. 40 del 16 settembre 2016 (n. 32).**

Avviso di rettifica e proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande.

L'atto si compone di 4 pagine

di cui 0 pagine di allegati come parte integrante



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali

DDG N. 2644 del 10/10/2016 Servizio 1

IL DIRIGENTE GENERALE

“PO FSE 2014-2020, Azione 9.2.2. Avviso 10/2016 per la presentazione di operazioni per l’inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale approvato con D.D.G. n. 2252 del 06.09.2016 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali” (Supplemento ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA (p. I) n. 40 del 16 settembre 2016 (n. 32). Avviso di rettifica e proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande .

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge regionale del 15 maggio 2000 n. 10, concernente “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;

VISTA la Legge regionale del 30 aprile 1991 n. 10, recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la miglior funzionalità dell’attività amministrativa”;

VISTA la Legge regionale del 5 aprile 2011 n. 5 recante “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 18 giugno 2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO l’art. 11 della Legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l’applicazione del D. Lgs. n. 118/11;

VISTA la Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, “Disposizione programmatiche e correttive per l’anno 2016. Legge di Stabilità regionale”;

VISTA la Legge regionale 17 marzo 2016, n. 4, che approva il Bilancio di previsione della Regione siciliana per l’esercizio finanziario 2016 ed il Bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, concernente “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;

VISTO il Decreto presidenziale 14 giugno 2016, n. 12, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";



DDG N. 2644 del 10/10/2016 Servizio 1

- VISTO** il Decreto presidenziale 13 aprile 2016, n. 1809, con cui il Presidente della Regione ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali al Dr. Mario Candore;
- VISTO** il DDG n. 1641 del 4 luglio 2016, con cui il Dirigente generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali ha conferito l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 1 "Gestione Fondi Extraregionali" alla D.ssa Cristina Pecoraro;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) 1304/2013 del 17.12.2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5 luglio 2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 215/2014 del 7.3.2014, della Commissione che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3.3.2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 22.3.2014, della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 del 28.07.2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- VISTO** il Protocollo di Intesa sulla Politica della Concertazione, adottato con deliberazione della Giunta regionale di Governo n.147 del 17 giugno 2014;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato dalla Commissione Europea con Decisione del 29 ottobre 2014 e recepito con Delibera CIPE n. 8 del 28.01.2015, che definisce l'importo strategico iniziale, la selezione degli obiettivi tematici su cui concentrare gli interventi da finanziare con i Fondi SIE e l'elenco dei Programmi Operativi Nazionali (PON) e i Programmi Operativi Regionali (POR);
- VISTO** il Programma Operativo del FSE della Regione siciliana 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea CE (2014) n.10088 del 17.12.2014;



DDG N. 2644 del 10/10/2016 Servizio 1

- VISTO** il Vademecum di attuazione del PO FSE Sicilia 2007 – 2013, versione 4 del 23 giugno 2011, come modificato dal DDG n. 8451 del 10 novembre 2015 del Dirigente generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione professionale, Autorità di Gestione, che all'art.1 ne ha disposto la validità anche per la programmazione del PO FSE 2014-2020 della Regione siciliana, per quanto compatibile con i regolamenti relativi al periodo di programmazione 2014-2020, fino all'entrata in vigore della nuova regolazione regionale;
- VISTO** il Vademecum per l'attuazione degli interventi che prevedono l'adozione di unità di costo standard del PO FSE Sicilia 2007 – 2013, nella versione attualmente in vigore;
- VISTO** il documento "Criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE" per il periodo 2014-2020 approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del PO FSE in data 10.06.2015;
- VISTO** il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Regione Siciliana FSE 2007-2013 nella versione attualmente in vigore;
- VISTE** le deliberazioni di Giunta regionale di Governo n. 258 del 13.10.2015 e n. 230 del 29.06.2016, con cui, rispettivamente, sono state assegnate al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali le risorse pari a € 168.119.768,00, comprensive della quota di efficacia, per la realizzazione degli obiettivi di competenza dell'Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà", Obiettivo tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale e combattere ogni povertà e ogni discriminazione" del PO FSE 2014-2020, nonché la funzione di Centro di Responsabilità "al fine di poter imprimere la necessaria accelerazione alla concreta attuazione del PO FSE 2014-2020";
- VISTO** il D.D.G. n. 2252 del 06.09.2016 del Dipartimento della Famiglia (*Supplemento ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA (p. I) n. 40 del 16 settembre 2016 (n. 32)*), di approvazione dell'Avviso pubblico n. 10/2016 per la presentazione di operazioni finalizzate per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale, destinando per la loro realizzazione risorse pari a € 10.892.466,00 (eurodiecimilioniotto-centonovantadue-mila-quattrocentosessantasei/00), IVA ed ogni altro onere compresi, a valere sul POR Sicilia 2014-2020, Asse II "Inclusione Sociale e lotta alla povertà", Obiettivo tematico 9, Priorità di investimento 9.i, Obiettivo specifico 9.2, Azione 9.2.2;
- RILEVATO** che, al punto 4.2 "Azione 2. Formazione" dell'art. 6 dell'Avviso n.10/2016, approvato con D.D.G. n. 2252 del 06.09.2016, è stato previsto quanto segue:
- "Questa azione (...) può prevedere le seguenti tipologie di corsi: (...)*
- b) Percorsi formativi fino ad un massimo di 600 ore per il rilascio – a seguito di regolare svolgimento di esame finale – di attestato di qualifica professionale che può essere compresa tra il 3° e il 7° livello dell'European Qualification Framework (EQF)".*
- CONSIDERATO** che la referenziazione ad EQF delle qualificazioni, riferita a figure e profili contenute nel Repertorio delle qualificazioni della Regione Sicilia, approvato con Decreto Assessoriale n. 2570 del 26 maggio 2016, è oggetto di un costante aggiornamento in coerenza con gli esiti del lavoro del Gruppo tecnico di cui al Decreto Interministeriale del 30 giugno 2015, riguardante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze;
- CONSIDERATO** che il Repertorio regionale è un documento dinamico e costantemente aggiornato sulla base dei fabbisogni professionali e formativi del contesto produttivo regionale, al fine di progettare l'offerta formativa in coerenza con i fabbisogni e permettere l'erogazione dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite, nonché facilitare l'incontro di domanda e offerta di lavoro;



DDG N. 2644 del 10/10/2016 Servizio 1

CONSIDERATO che il Repertorio regionale prevede profili appartenenti al 2° Livello EQF che consentono di conseguire l'attestato di qualifica professionale e che tale attestato può rappresentare una concreta opportunità per l'inserimento e reinserimento lavorativo delle persone in condizione di particolare svantaggio che costituiscono i soggetti target dell'Avviso 10/2016;

CONSIDERATO necessario, pertanto, rettificare il punto 4.2 "Azione 2. Formazione" dell'art. 6 dell'Avviso n.10/2016, prevedendo l'inserimento del 2° Livello EQF e riformulando il testo del menzionato punto nel seguente modo:

"Questa azione (...) può prevedere le seguenti tipologie di corsi: (...)

b) Percorsi formativi fino ad un massimo di 600 ore per il rilascio – a seguito di regolare svolgimento di esame finale – di attestato di qualifica professionale che può essere compresa tra il 2° e il 7° livello dell'European Qualification Framework (EQF).

RITENUTO di dover procedere alla rettifica come sopra riportata ed alla contestuale proroga dei termini scadenza per la presentazione delle domande, che può fissarsi entro e non oltre le **ore 13,30 del 15 novembre 2016**, restando inalterate tutte le altre modalità di presentazione, già previste dall'Avviso 10/2016 ed in particolare dall'art. 10;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

Art. 1

L'art. 6, punto 4.2 "Azione 2. Formazione", lettera b), dell'Avviso 10/2016 per la presentazione di operazioni per l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti in esecuzione penale approvato con D.D.G. n. 2252 del 06/09/2016 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali" (Supplemento ordinario alla GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA (p. I) n. 40 del 16 settembre 2016 (n. 32), è rettificato nel seguente modo: "(...) b) Percorsi formativi fino ad un massimo di 600 ore per il rilascio – a seguito di regolare svolgimento di esame finale – di attestato di qualifica professionale che può essere compresa tra il 2° e il 7° livello dell'European Qualification Framework (EQF). (...)"

Art. 2

Ferme restando le modalità di presentazione delle domande di cui all'art. 10 dell'Avviso 10/2016, unitamente ai relativi allegati ivi richiamati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande, è fissato entro e non oltre le **ore 13,30 del 15 novembre 2016**.

Art. 3

Il presente Decreto sarà pubblicato per esteso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, e ai sensi dell'art. 12, comma 3, Legge regionale n. 5/2011, si dispone il suo inserimento sul sito ufficiale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali all'indirizzo www.regione.sicilia.it/famiglia e sul sito del Fondo Sociale Europeo all'indirizzo www.sicilia-fse.it.

Il Dirigente Generale

Mario Candore